

## La struttura familiare al tempo di Gesù

Nel mondo della Bibbia la nascita di un bambino è un avvenimento importante, fonte di grande gioia. La madre in attesa deve seguire certe regole, come non fare bagni caldi, non mangiare cibi grassi o salati, per timore che possano fare del male al piccolo. La nascita di solito avviene in casa, con l'aiuto della levatrice. Tutti i bambini sono allattati fino a tre anni dalla madre o da una nutrice. Tutti i bambini sono motivo di gioia ma, in quei tempi, la vera benedizione sono i figli maschi. Questi infatti restano nella famiglia che si ingrandisce quando avranno mogli e figli, mentre le figlie, con il matrimonio, entrano a far parte di un'altra famiglia.

La famiglia patriarcale. La famiglia dell'Antico Testamento è allargata e comprende zii, cugini, nonni e servitori. Il capo della famiglia è il padre, al quale tutti obbediscono. Varie famiglie collegate da vincoli di sangue formano il clan. Abramo era il capo di un clan. Una famiglia benestante può ingrandirsi comperando gli schiavi. Essi sono considerati proprietà, ma sono protetti da leggi precise. Ad alcuni schiavi i padroni affidano compiti di grande responsabilità. Un uomo può avere figli legittimi anche da diverse mogli e anche da schiave. Abramo ha avuto un figlio dalla sua schiava Agar. Giacobbe aveva quattro mogli. Due di esse erano schiave.

Il matrimonio. Non tocca ai giovani scegliere chi devono sposare. Sono le famiglie che decidono, in genere dopo una lunga discussione. Occorre infatti raggiungere un accordo sulla somma di denaro che deve essere versata al padre della sposa.

Secondo una vecchia usanza una parte di questa somma forma un cerchietto di monete che viene legato sul capo della sposa. Il fidanzamento dura circa un anno ed è impegnativo tanto quanto il matrimonio. Durante il periodo di fidanzamento la Madonna è rimasta incinta di Gesù.

Il corteo nuziale. Verso la sera lo sposo, accompagnato da parenti e amici, va a prendere la sposa, nella casa dei suoi genitori. La sposa indossa il velo e, accompagnata dalle sue amiche, si reca nella casa dello sposo. La strada è illuminata con fiaccole, si canta e si suona.

Gli sposi si sistemano sotto un baldacchino: indossano abiti molto eleganti e gioielli, come un re e una regina. Gli invitati mangiano e bevono allegramente. La festa può durare anche una settimana!

La morte. Quando una persona muore la famiglia si riunisce per piangere e lamentarsi. Il pianto è un modo per annunciare ai vicini che c'è stata una morte. Le famiglie ricche pagano delle persone per aggiungere altri lamenti e per far crescere il frastuono. Per esprimere il lutto ci si straccia le vesti e per l'occasione si indossano abiti di tela di sacco.

Il corpo viene avvolto in fasce o lenzuola e sepolto in una grotta naturale o scavata artificialmente. Anche il corpo di Gesù è stato deposto in una grotta. I Vangeli dicono che la grotta sepolcrale di Gesù era nuova e che non era stato deposto ancora nessuno. La grotta viene comunque allargata e dotata di nicchie. L'apertura viene chiusa con una pietra a forma di disco che scorre in una fenditura oppure con un masso solo appoggiato. Quando Gesù volle resuscitare Lazzaro chiese che fosse spostato il masso davanti alla grotta in cui era sepolto. Una donna che sopravvive al marito si trova in una situazione difficile perché non può ereditare. Ecco perché la legge stabilisce che la vedova deve essere protetta e deve sposare il fratello del marito. Il successore del padre è il figlio maggiore, sia per quanto riguarda il patrimonio, sia per quanto riguarda la posizione nel clan.